

TABELLA II

Art.1

FACOLTÀ DI ECONOMIA

La Facoltà di Economia conferisce:

- il diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese
- il diploma universitario in Economia e gestione dei servizi turistici
- la laurea in Economia bancaria
- la laurea in Economia e commercio
- la laurea in Economia marittima e dei trasporti.

Nell'ambito del corso di laurea in Economia e commercio il Consiglio di corso di studio competente, qualora siano disponibili le risorse necessarie, può deliberare l'attivazione di indirizzi corrispondenti agli altri corsi di laurea di cui alla tabella VIII del decreto ministeriale 27 ottobre 1992, con le denominazioni per essi previste. Ciò se tali corsi di laurea non sono già attivati presso la Facoltà.

I piani di studio di ciascun indirizzo dovranno in tal caso uniformarsi ai requisiti stabiliti per i corrispondenti corsi di laurea. Dell'indirizzo seguito sarà data menzione nel diploma di laurea.

Art. 2

NORME COMUNI AI CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

La durata dei corsi di diploma universitario è di tre anni.

Sono titoli di ammissione i diplomi di maturità degli istituti della scuola secondaria di durata quinquennale o equiparati.

Gli insegnamenti attivabili nei corsi di diploma sono:

- a) quelli attivabili nei corsi di laurea della Facoltà di Economia di cui all'art. 9;
- b) gli insegnamenti caratterizzanti i singoli corsi di diploma di cui ai successivi articoli 3 e 4;
- c) le seguenti lingue straniere moderne: lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola, lingua tedesca, lingua russa, lingua portoghese, lingua araba, lingua cinese, lingua giapponese;
- d) altri insegnamenti fino ad un massimo di otto.

Gli insegnamenti che compaiono in più settori scientifico-disciplinari potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi, in relazione alle esigenze didattico scientifiche dei corsi di diploma universitario.

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro secondo i criteri generali fissati dalla normativa vigente.

Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Gli insegnamenti fondamentali devono essere annuali e svolti di norma nel primo anno di corso. Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica; quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.

A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un insegnamento annuale e due insegnamenti semestrali. Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali, anche con distinte prove d'esame.

Il Consiglio di corso di studio competente stabilisce quali degli insegnamenti non fondamentali sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali.

Il Consiglio di corso di studio competente stabilisce le modalità degli esami di profitto e della prova di idoneità.

Il Consiglio di corso di studio competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà, ve ne siano almeno dieci compresi nell'elenco degli insegnamenti caratterizzanti dei rispettivi corsi di diploma e predispone percorsi didattici ed eventuali indirizzi, nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area e prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.

Il Consiglio di corso di studio competente individua, nel rispetto dell'ordinamento, i criteri per la formazione dei piani di studio e gli eventuali indirizzi dei corsi di diploma.

Il Consiglio di corso di studio competente può assegnare agli insegnamenti (ad esclusione di quelli fondamentali) denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi.

Il Consiglio di corso di studio competente può inoltre stabilire che alcuni insegnamenti siano impartiti con l'ausilio di laboratori, attivati anche mediante convenzioni.

Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a tre insegnamenti annuali o sei semestrali per corso di diploma universitario possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi per un numero complessivamente uguale di ore.

Il Consiglio di corso di studio competente deve riservare non meno di duecento ore di esercitazioni pratiche distribuite tra i vari insegnamenti.

Il Consiglio di corso di studio competente, per l'approfondimento della formazione professionale specifica dei corsi di diploma universitario, può organizzare la permanenza degli studenti, sotto la sorveglianza di un tutor, presso le aziende, enti o altri organismi per stage della durata da tre a sei mesi.

Il Consiglio di corso di studio competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studio fino a quattro insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università, o in altre Università, anche straniere. In tal caso il Consiglio di corso di studio competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dei successivi art. 5 commi 10 e 11, art. 9 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

Il colloquio finale per il conseguimento del diploma consiste nella discussione orale, con gli opportuni riferimenti alle discipline del corso di diploma stesso, di un tipico problema professionale o nella presentazione dell'esperienza maturata nell'eventuale stage.

Ai fini del conseguimento del diploma di laurea e del diploma universitario sono riconosciuti gli insegnamenti del corso di diploma universitario e del corso di laurea seguiti con esito positivo, in relazione al sistema dei crediti didattici determinato a norma dell'art. 11, comma 2, della legge n.

341/1990, a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studio approvato dal competente organismo didattico per il corso di studi al quale si chiede l'iscrizione. Dovranno essere in ogni caso riconosciute le annualità di esami di lingue straniere e la prova di idoneità di conoscenze informatiche di base.

Nel caso di passaggio dal corso di laurea al corso di diploma universitario, il riconoscimento di altre attività come equivalenti alle esercitazioni pratiche non potrà superare le cento ore.

Il consiglio di corso di studio competente determina nel regolamento previsto dall'art. 11, comma 2 della Legge n. 341/90, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti ai fini del passaggio tra corsi di diploma e corsi di laurea della Facoltà di Economia.

Art. 3

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE

Il corso di diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dall'art. 2.

Gli insegnamenti fondamentali sono i seguenti:

- Economia politica I
- Economia aziendale
- Istituzioni di diritto privato
- Istituzioni di diritto pubblico
- Statistica I
- Matematica generale

Sono insegnamenti caratterizzanti del corso di diploma in Economia e amministrazione delle imprese i seguenti:

Area economica

- Economia applicata
- Economia politica II
- Geografia economica
- Scienze delle finanze
- Storia economica

Area aziendale

- Analisi e contabilità dei costi
- Finanza aziendale
- Gestione informatica dei dati aziendali
- Marketing
- Organizzazione aziendale
- Programmazione e controllo
- Ragioneria generale e applicata I
- Ragioneria generale e applicata II
- Revisione aziendale
- Tecnica bancaria
- Tecnica industriale e commerciale
- Tecnica professionale

Tecnologia dei cicli produttivi

Area giuridica

Diritto commerciale I
Diritto del lavoro e della previdenza sociale
Diritto del mercato finanziario
Diritto fallimentare
Diritto tributario

Area matematico-statistica

Statistica aziendale
Matematica finanziaria I.

Il piano di studio del corso di diploma in Economia e amministrazione delle imprese comprende sei insegnamenti fondamentali, l'equivalente di sei insegnamenti annuali, scelti tra gli insegnamenti caratterizzanti sopra indicati ed altri insegnamenti equivalenti ad un numero di quattro annualità.

Il piano di studio per il conseguimento del diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese deve comprendere almeno tre insegnamenti dell'area economica, almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale, almeno tre insegnamenti dell'area giuridica e almeno due insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il diploma in Economia e Amministrazione delle Imprese si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti ad un numero di sedici annualità, l'esame di un insegnamento biennale di lingua inglese, una prova di idoneità e di conoscenze informatiche di base ed il colloquio finale.

Art. 4

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN
ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI**

Il corso di diploma universitario in Economia e gestione dei servizi turistici è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dall'art. 2.

Gli insegnamenti fondamentali sono i seguenti:

Economia politica
Economia aziendale
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Statistica
Matematica generale

Sono insegnamenti caratterizzanti del corso di diploma in Economia e gestione dei servizi turistici i seguenti:

Area economica

Economia dell'ambiente
Economia regionale
Economia dei beni e dell'attività culturale
Economia del turismo

Economia dei trasporti
Geografia del turismo
Politica economica
Storia economica del turismo

Area aziendale

Economia e gestione delle imprese di trasporto
Economia e gestione delle imprese turistiche
Gestione finanziaria e valutaria
Marketing
Metodologia e determinazioni quantitative di azienda
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali
Organizzazione aziendale
Economia e tecnica della pubblicità

Area giuridica

Diritto commerciale
Diritto dei trasporti
Diritto pubblico dell'economia
Legislazione bancaria
Legislazione del turismo
Diritto del lavoro

Area matematico-statistica

Matematica finanziaria
Statistica del turismo

Altre aree

Sociologia del turismo.

Il piano di studio del corso di diploma in Economia e gestione dei servizi turistici comprende sei insegnamenti fondamentali, l'equivalente di sei insegnamenti annuali, scelti tra gli insegnamenti caratterizzanti sopra indicati del corso di diploma ed altri insegnamenti equivalenti ad un numero di due annualità.

Il piano di studio per il conseguimento del diploma universitario in Economia e gestione dei servizi turistici, deve comprendere almeno tre insegnamenti dell'area aziendale, almeno tre insegnamenti dell'area giuridica e almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il diploma in Economia e gestione dei servizi turistici si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti ad un numero di quattordici annualità, l'esame di un insegnamento annuale di lingua inglese, l'esame di un insegnamento annuale di un'altra lingua, scelta dallo studente tra quelle attivate dalla Facoltà, una prova di idoneità di conoscenze informatiche di base ed il colloquio finale.

Art. 5

NORME COMUNI AI CORSI DI LAUREA

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso può essere stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ai sensi della normativa vigente.

Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Sono titoli di ammissione per i corsi di laurea quelli previsti dalla normativa vigente.

Gli insegnamenti attivabili per i corsi di laurea previsti dall'art. 1 sono:

- a) quelli indicati nell'art. 9 articolati nelle quattro aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica e nei relativi settori scientifico-disciplinari;
- b) gli insegnamenti caratterizzanti i singoli corsi di laurea o indirizzo riportati nei successivi articoli 6, 7 e 8;
- c) le seguenti lingue straniere moderne:
lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola, lingua tedesca, lingua russa, lingua portoghese, lingua araba, lingua cinese, lingua giapponese;
- d) insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi da quelli di cui ai commi precedenti fino ad un massimo di otto per ciascun corso di laurea o indirizzo attivato presso la Facoltà.

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi, in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

Ai fini del conseguimento dei diplomi di laurea, sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di diploma universitario dell'area economica di cui al decreto ministeriale 31 luglio 1992, seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinato secondo la normativa vigente a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studio approvato dal consiglio di corso di laurea competente. Dovranno essere in ogni caso riconosciute le prove di idoneità o di esame di lingue straniere e di conoscenze informatiche di base nel rispetto delle forme di accertamento previste dal Consiglio di corso di studio a norma delle indicazioni successivamente riportate.

Il consiglio di corso di laurea determina, nel regolamento previsto dall'art. 11, comma 2, della legge 341/1990, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti.

Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti sono da considerarsi affini i corsi di laurea di cui all'art. 40 della tabella VIII del decreto ministeriale del 27.10.1992 e quelli di diploma universitario dell'area economica di cui al decreto 31 luglio 1992.

Il piano di studio di ciascun corso di laurea comprende dieci insegnamenti fondamentali, l'equivalente di otto insegnamenti annuali, scelti tra i caratterizzanti il corso di laurea stesso, ed altri insegnamenti equivalenti ad un numero di sei annualità.

Gli insegnamenti fondamentali devono rispondere all'esigenza di fornire agli studenti i principi e i contenuti basilari dei rispettivi comparti scientifico-disciplinari, anche in vista del ruolo propedeutico e complementare per l'apprendimento degli altri insegnamenti del corso di laurea.

Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente il Consiglio di corso di studio competente attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui al successivo art. 9 secondo la seguente distribuzione:

due nell'elenco P01A (economia politica)

due nell'elenco P02A (economia aziendale)
uno nell'elenco P03X (storia economica)
uno nell'elenco N01X (istituzioni di diritto privato)
uno nell'elenco N09X (istituzioni di diritto pubblico)
uno nell'elenco S01A (statistica)
due complessivamente negli elenchi S04A (matematica per le applicazioni economiche) e S04B (matematica finanziaria e scienze attuariali).

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

Gli insegnamenti fondamentali sono annuali e sono svolti di norma nei primi due anni di corso.

La laurea si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per gli insegnamenti equivalenti ad un numero di ventiquattro annualità, le prove di idoneità richieste (o gli esami che eventualmente le sostituiscono) a norma delle indicazioni successivamente riportate e l'esame di laurea.

Il Consiglio di corso di studio competente può integrare l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti i corsi di laurea e gli indirizzi all'interno del corso di laurea in Economia e commercio con altri quattro insegnamenti a sua scelta, che sono considerati caratterizzanti a tutti gli effetti.

Il Consiglio di corso di studio competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà, ve ne siano almeno dodici compresi nell'elenco degli insegnamenti caratterizzanti i corsi di laurea e gli indirizzi attivati nel corso di laurea in Economia e commercio come previsto dall'art. 1. Il Consiglio di corso di studio competente predispone percorsi didattici nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.

Il Consiglio di corso di studio, nel rispetto dell'ordinamento, individua i criteri per la formazione dei piani di studio e degli eventuali indirizzi nell'ambito di ciascun corso di laurea, con il regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della legge n. 341/90.

Nell'ambito di detto regolamento il Consiglio di corso di studio competente può assegnare agli insegnamenti denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi. Per gli insegnamenti fondamentali non sono possibili denominazioni aggiuntive salvo la possibilità di indicare numericamente la successione degli insegnamenti recanti la stessa denominazione secondo l'ordine di propedeuticità.

Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica, quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.

Il Consiglio di corso di studio competente stabilisce quali insegnamenti non fondamentali sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali.

A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un insegnamento annuale e due insegnamenti semestrali. Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali anche con distinte prove di esame.

Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, per ciascun corso di laurea e per ciascun indirizzo all'interno del corso di laurea in Economia e commercio, possono essere svolti

fino a quattro insegnamenti annuali o otto semestrali coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.

Il Consiglio di corso di studio competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studio fino a sei insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Ateneo, o in altre Università anche straniere fatto salvo il riconoscimento degli studi effettuati all'estero nell'ambito di accordi interuniversitari. In tal caso il Consiglio di corso di studio competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto della normativa indicata nei precedenti commi 9-10-11-12-13-14 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve anche superare una prova di idoneità in una lingua straniera moderna ed una prova di conoscenze informatiche di base.

Il Consiglio di corso di studio competente può stabilire che sia superata una prova di idoneità in una seconda lingua straniera moderna. Possono comunque essere attivati insegnamenti di informatica e di lingue straniere moderne, anche articolati su più corsi annuali. In tal caso Il Consiglio di corso di studio competente può sostituire le prove di idoneità con esami di profitto, che si aggiungono a quelli previsti dalla normativa indicata precedentemente. Le prove di idoneità possono essere sostenute anche senza la frequenza agli insegnamenti eventualmente attivati.

Il Consiglio di corso di studio competente stabilisce le modalità degli esami di profitto e delle eventuali prove di idoneità.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento, scelto dallo studente d'intesa con il relatore, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di corso di studio.

Art. 6

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA BANCARIA

Il corso di laurea in Economia bancaria è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dall'art. 5. Sono insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea in Economia bancaria, oltre a quelli determinati ai sensi dell'art. 5, i seguenti:

Area economica

- Economia dei mercati monetari e finanziari
- Economia monetaria
- Politica economica
- Storia della moneta e della banca

Area aziendale

- Analisi finanziaria
- Economia degli intermediari finanziari
- Economia delle aziende di credito
- Finanza aziendale
- Finanziamenti di aziende
- Gestione informatica dei dati aziendali
- Organizzazione delle aziende di credito
- Tecnica bancaria

Tecnica dei crediti speciali

Area giuridica

Diritto bancario
Diritto commerciale
Diritto degli intermediari finanziari
Diritto della comunità europea
Diritto del mercato finanziario
Diritto tributario
Legislazione bancaria

Area matematico-statistica

Statistica dei mercati monetari e finanziari.

Il piano di studio per il conseguimento della laurea in Economia bancaria deve comprendere, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno quattro insegnamenti dell'area economica, almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale, almeno cinque insegnamenti dell'area giuridica e almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Art. 7

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

Il Corso di laurea in Economia e commercio è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dall'art. 5. Oltre a quelli determinati ai sensi dell'art. 4, sono insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea in Economia e commercio i seguenti:

Area Economica

Economia agraria
Economia industriale
Economia internazionale
Geografia economica
Politica economica
Scienza delle finanze

Area aziendale

Marketing
Merceologia
Organizzazione aziendale
Revisione aziendale
Tecnica bancaria
Tecnica industriale e commerciale

Area giuridica

Diritto commerciale
Diritto del lavoro
Diritto fallimentare
Diritto pubblico dell'economia
Diritto tributario
Legislazione bancaria

Area matematico-statistica

Matematica finanziaria (secondo corso se presente tra i fondamentali)
Statistica (secondo corso se presente tra i fondamentali)
Statistica economica

Il piano di studio per il conseguimento della laurea in Economia e commercio (indirizzo generale), nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti e altri, deve comprendere almeno cinque insegnamenti dell'area economica, almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale, almeno quattro insegnamenti dell'area giuridica e almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Art. 8

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA MARITTIMA E DEI TRASPORTI

Il corso di laurea in Economia marittima e dei trasporti è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dall'art. 5. Oltre a quelli determinati ai sensi dell'art. 4, sono insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea in Economia marittima e dei trasporti i seguenti:

Area economica

Economia dei trasporti
Economia delle attività terziarie
Economia internazionale
Geografia economica
Storia dei trasporti

Area aziendale

Economia e gestione delle imprese di trasporto
Economia e tecnica dell'assicurazione
Marketing internazionale
Merceologia
Organizzazione aziendale
Programmazione e controllo

Area giuridica

Diritto commerciale
Diritto dei trasporti
Diritto del lavoro e della previdenza sociale
Diritto delle assicurazioni marittime
Diritto internazionale dell'economia
Diritto pubblico dell'economia
Diritto tributario

Area matematico-statistica

Analisi di mercato
Statistica assicurativa
Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni

Il piano di studio per il conseguimento della laurea in Economia marittima e dei trasporti deve comprendere, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, almeno quattro insegnamenti dell'area economica, almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale, almeno cinque insegnamenti dell'area giuridica e almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

ART. 9

DISCIPLINE ATTIVABILI NEI CORSI DI LAUREA

Area Economica

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:

P01A Economia politica
P01B Politica economica
P01C Scienza delle finanze
P01D Storia del pensiero economico
P01E Econometria
P01F Economia monetaria
P01G Economia internazionale
P01H Economia dello sviluppo
P01 I Economia dei settori produttivi
P01J Economia regionale
P03X Storia economica
G01X Economia ed estimo rurale
M06B Geografia economico - politica

Area aziendale

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari :

P02A Economia aziendale
P02B Economia e gestione delle imprese
P02C Finanza aziendale
P02D Organizzazione aziendale
P02E Economia degli intermediari finanziari
C01B Merceologia

Area giuridica

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:

N01X Diritto privato
N02X Diritto privato comparato
N03X Diritto agrario
N04X Diritto commerciale
N05X Diritto dell'economia
N06X Diritto della navigazione
N07X Diritto del lavoro
N08X Diritto costituzionale
N09X Istituzioni di diritto pubblico

- N10X Diritto amministrativo
- N11X Diritto pubblico comparato
- N13X Diritto tributario
- N14X Diritto internazionale

Le discipline elencate dei settori scientifico-disciplinari:

N15X Diritto processuale civile

- Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto fallimentare (settore N15X)
- Diritto processuale civile
- Diritto processuale civile comparato
- Diritto processuale comunitario (settore N15X)

N17X Diritto penale

- Diritto penale amministrativo
- Diritto penale commerciale
- Diritto penale comparato
- Diritto penale del lavoro
- Diritto penale dell'ambiente
- Diritto penale dell'economia

Area Matematico-statistica

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari :

- S01A Statistica
- S01B Statistica per la ricerca sperimentale
- S02X Statistica economica
- S03A Demografia
- S03B Statistica sociale
- S04A Matematica per le applicazioni economiche
- S04B Matematica finanziaria e scienze attuariali

Le discipline indicate nei settori scientifico-disciplinari :

A01B Algebra

- Algebra lineare

A01C Geometria

- Geometria

A02A Analisi matematica

- Analisi matematica

A02B Probabilità e statistica matematica

- Calcolo delle probabilità
- Processi stocastici
- Statistica matematica (settore A02B)
- Teoria dei giochi (settore A02B)
- Teoria delle decisioni (settore A02B)

A04A Analisi numerica

- Analisi numerica
- Calcolo numerico
- Matematica computazionale

Metodi numerici per l'ottimizzazione

A04B Ricerca operativa

Metodi e modelli per la pianificazione economica

Metodi e modelli per la pianificazione territoriale

Modelli di sistemi di produzione

Modelli di sistemi di servizio

Ottimizzazione

Programmazione matematica

Ricerca operativa

Tecniche di simulazione

Teoria dei giochi (settore A04B)

K04X Automatica

Analisi dei sistemi

Modellistica e controllo dei sistemi ambientali

Modellistica e gestione delle risorse naturali

Modellistica e simulazione

K05A Sistemi di elaborazione delle informazioni

Informatica grafica

Ingegneria della conoscenza e dei sistemi esperti

Intelligenza artificiale (settore K05A)

Sistemi informativi

Sistemi operativi (settore K05A)

K05B Informatica

Cibernetica

Elaborazioni di immagini

Informatica generale

Intelligenza artificiale (settore K05B)

Programmazione

Sistemi operativi (settore K05B)

Note: Ai sensi della Tabella XLIII allegata al D.M. 31.07.1992 del M.U.R.S.T. “*Modificazioni all’ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di diploma universitario dell’area economica*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 255 – *Serie generale* – del 29 ottobre 1992 e della Tabella VIII, allegata al D.M. 27.10.1992 del M.U.R.S.T. “*Modificazioni all’ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di studio dell’area economica*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 – *Serie generale* – del 23 gennaio 1993.